

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1228 DEL 03/07/2025

O G G E T T O

CITAZIONE IN APPELLO PROMOSSA AVVERSO LA SENTENZA N. 753/2025 PUBBLICATA IL 15.05.2025 E RESA DAL TRIBUNALE DI VICENZA A DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO R.G. N. 5276/2021. PRESA D'ATTO, AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E NOMINA DEL DIFENSORE.

Proponente: UFFICIO LEGALE
Anno Proposta: 2025
Numero Proposta: 1260/25

Il Responsabile dell'Ufficio Legale riferisce:

“Premesso che:

- in data 14.09.2021 (prot. n. 92956 del 14.09.2021) veniva notificato all'ULSS 8 Berica, oltre che al Maria Cecilia Hospital S.p.a. un atto di citazione promosso avanti al Tribunale di Vicenza con cui gli attori agivano al fine di ottenere il risarcimento dei danni asseritamente derivanti da un contestato errato trattamento sanitario di una frattura scomposta del piatto tibiale del ginocchio sinistro patito da uno degli stessi;
- detta causa, iscritta al R.G.n. 5276/2021, seguiva una originaria richiesta stragiudiziale di risarcimento (prot. n. 91726/2016), una successiva procedura di istruzione preventiva ex art. 696 bis c.p.c. (prot. n. 40090/2019) ed una procedura di mediazione (prot. n. 117914/2020), prontamente segnalate, per il tramite dell'allora broker Willis Italia Spa, alla Compagnia Berkshire Hathaway International Insurance Limited, assicuratrice dell'ULSS a copertura della responsabilità civile verso terzi ed operatori per il triennio 2016-2018;
- l'ULSS 8 si costituiva ritualmente in giudizio, secondo le indicazioni ricevute dall'Assicuratore, con il patrocinio dell'avv. Paola Gazzi del Foro di Treviso, giusta deliberazione n. 1861/2021.

Preso atto che con la Sentenza n. 753/2025 pubblicata il 15.05.2025 ed acquisita al prot. n. 50994/25, il Tribunale di Vicenza ha definito il procedimento iscritto al R.G. n. 5276/2021, così pronunciandosi:

“Il Tribunale, definitivamente decidendo, ogni diversa domanda disattesa:

1) condanna Azienda ULSS 8 Berica a pagare ad (omissis):

- a. a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale, la somma di € 11.848,33,*
- b. a titolo di risarcimento del danno patrimoniale per spese già sostenute, la somma di € 1.851,00 maggiorata degli interessi legali ex art. 1284 comma 1 c.c. dalla data della spesa alla data di introduzione del giudizio,*
- c. gli interessi maturati ex art. 1284 comma 4 c.c. sulle somme suindicate dall'introduzione del giudizio al saldo;*

2) condanna Maria Cecilia Hospital s.p.a. a pagare ad (omissis):

- a. a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale, la somma di € 648.329,60,*
- b. a titolo di risarcimento del danno patrimoniale per spese già sostenute, la somma di € 10.283,53, oltre agli interessi legali ex art. 1284 comma 1 c.c. dalla data di ciascuna spesa alla data di introduzione del giudizio;*
- c. a titolo di risarcimento del danno patrimoniale per spese già sostenute, la somma di € 143.130,00,*
- d. gli interessi maturati ex art. 1284 comma 4 c.c. sulle somme suindicate dall'introduzione del giudizio al saldo;*

3) condanna Maria Cecilia Hospital s.p.a. a pagare a (omissis), a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale, la somma di € 15.000,00, oltre agli interessi maturati ex art. 1284 comma 4 c.c. dall'introduzione del giudizio al saldo;

4) rigetta le domande di (omissis);

5) rigetta le domande svolte nei confronti di Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano, IRCSS Don Calabria, Istituto Ortopedico Rizzoli e Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi;

6) condanna Azienda ULSS 8 Berica a rifondere a parte attrice le spese di lite relative alla procedura di accertamento tecnico preventivo n. 2046/19 R.G., liquidate in € 8.050,00, di cui € 7.000,00 per compensi, ed il resto per rimborso forfettario, oltre alle spese per contributo unificato e marca, ad IVA se dovuta e CPA;

7) condanna Maria Cecilia Hospital s.p.a. a rifondere a parte attrice le spese di lite relative alla procedura di accertamento tecnico preventivo n. 5276/21-1 R.G., liquidate in € 11.500,00, di cui € 10.000,00 per compensi, ed il resto per rimborso forfettario, oltre alle spese per contributo unificato e marca, ad IVA se dovuta e CPA;

8) condanna Maria Cecilia Hospital s.p.a. e Azienda ULSS 8 Berica – la prima per la quota di tre quarti e la seconda per la quota di un quarto - a rifondere a parte attrice le spese di difesa del presente giudizio di merito e della fase di mediazione, liquidate complessivamente in € 46.000,00, di cui € 40.000,00 per compensi ed il resto per rimborso forfettario, oltre alle spese per contributo unificato e marca, ad IVA se dovuta e CPA;

9) condanna Maria Cecilia Hospital s.p.a. a rifondere a Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano le spese di difesa, liquidate in € 20.700,00, di cui € 18.000,00 per compensi, ed il resto per rimborso forfettario, oltre ad IVA se dovuta e CPA;

10) condanna Maria Cecilia Hospital s.p.a. a rifondere a Istituto Ortopedico Rizzoli le spese di difesa, liquidate in € 20.700,00, di cui € 18.000,00 per compensi, ed il resto per rimborso forfettario, oltre ad IVA se dovuta e CPA;

11) condanna Maria Cecilia Hospital s.p.a. a rifondere a Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi le spese di difesa, liquidate in € 20.700,00, di cui € 18.000,00 per compensi, ed il resto per rimborso forfettario, oltre ad IVA se dovuta e CPA;

12) condanna Maria Cecilia Hospital s.p.a. a rifondere a IRCSS Don Calabria le spese di difesa, liquidate in € 8.050,00, di cui € 7.000,00 per compensi, ed il resto per rimborso forfettario, oltre ad IVA se dovuta e CPA.”

Visto l'atto di citazione in appello notificato al difensore dell'ULSS costituito in giudizio in data 19.06.2025, acquisito al prot. n. 63489/25 del 20.05.2025, promosso avanti alla Corte d'Appello di Venezia, unitamente all'istanza di sospensione della provvisoria esecutività, da parte di Maria Cecilia Hospital s.p.a. e finalizzato alla riforma della sopra citata Sentenza n. 753/2025.

Vista la comunicazione del 24.06.2025, agli atti, con cui la Compagnia Berkshire Hathaway, preso atto dell'interposto gravame, ha indicato l'avv. Luigi Arbia del Foro di Treviso quale difensore a cui affidare l'incarico defensionale nella nuova procedura instaurata.

Considerato, quindi, l'interesse dell'ULSS a costituirsi nel giudizio d'appello, si propone di conferire l'incarico defensionale al citato professionista, affiancato in mandato dall'avv. Maria Celeste Arbia del Foro di Treviso, attribuendo ogni più ampio potere, tra cui quello di proporre appello incidentale qualora ciò risulti confacente alla difesa dell'Azienda, precisando che le spese del procedimento e gli oneri per la difesa tecnica, compresi quelli connessi ad una eventuale nomina di consulenti tecnici di parte, rimangono a carico dell'Assicuratore”.

Il medesimo Responsabile ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto della Sentenza n. 753/2025 pubblicata il 15.05.2025 ed acquisita al prot. n. 50994/25, con cui il Tribunale di Vicenza ha definito il procedimento iscritto al R.G. n. 5276/2021;
2. di autorizzare la costituzione in giudizio dell'Azienda ULSS n. 8 Berica avanti alla Corte d'Appello di Venezia nella causa promossa avverso la sentenza sopra citata con atto di citazione in appello notificato da Maria Cecilia Hospital s.p.a. in data 19.06.2025, prot. n. 63489/25 del 20.05.2025, ed iscritta al RG n. 1171/2025;
3. di nominare quale difensore dell'Azienda ULSS n. 8 Berica nel procedimento d'appello in questione, secondo le indicazioni della Compagnia assicurativa Berkshire Hataway l'avv. Luigi Arbia del Foro di Treviso con studio in Treviso, Viale G. Verdi, n. 21, presso il quale viene eletto domicilio ai fini della causa;
4. di dare atto che l'incarico di cui sopra non comporta alcun onere a carico dell'Azienda;
5. di pubblicare il presente provvedimento nell'albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(per il dr. Leopoldo Ciato – dr. Giorgio Miotto)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(per il dr. Achille Di Falco – dr.ssa Chiara Francesca Marangon)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI
